

Foto di Andrea Raso / lapresse



In onda Fabio Fazio e Roberto Saviano durante una puntata di «Vieni via con me» su Rai3

La Rai regala Saviano a La7 Garimberti: autolesionismo

«Vieniviacome» sull'emittente Telecom. L'opposizione: il servizio pubblico ne dovrà rendere conto. In corso le trattative con Santoro: accordo vicino?

Il caso

ROBERTO BRUNELLI

ROMA
rbrunelli@unita.it

Ecosì, la Rai di Mauro Masi - l'austero direttore generale che in un'intercettazione con Luigi Bisignani, ex P2 e ora P4, disse: «Ma se io metto Cicciolina che fa le pompe ad un toro la sera faccio il 30%» - ecco, quella Rai tanto ha fatto, tanto ha brigato, tanto è stata sucube della politica che ha regalato il più clamoroso successo della scorsa stagione alla concorrenza. Ora è ufficiale: *Vieniviacome* - la trasmissione di Fabio Fazio e Roberto Saviano che ha sfondato, nella prima volta

della storia di Rai3, il tetto dei 10 milioni di spettatori, ma che soprattutto ha smosso dal profondo la palude nera della televisione italiana aprendo uno squarcio quasi sconvolgente rispetto alla qualità media del servizio pubblico - trasloca armi e bagagli a La7. L'amministratore delegato dell'emittente Telecom, Giovanni Stella, ha anche fatto capire di essere vicino ad un accordo con Michele Santoro: «Dal punto di vista economico abbiamo un'intesa di massima. È che si tratta di un autore che necessita di tutele e caratteristiche proprie...».

Con Santoro, il quadro sarebbe completo, così come la disfatta del servizio pubblico. Una disfatta dolorosissima, che il presidente della Rai Paolo Garimberti sembra voler ancora scongiurare: «Mi sembra assurdo, direi quasi autolesionista, che la Rai, dopo averlo

celebrato in questi giorni nella presentazione dei palinsesti come il programma più visto della stagione autunnale 2010 (secondo solo alla Formula 1), perda un successo come *Vieniviacome*». Garimberti addirittura ritiene che «vi possano essere ancora dei margini perché Saviano lavori per la Rai insieme a Fazio... mi affido alla esperienza e alla sensibilità del direttore generale». Sarà. Intanto il contratto di Fazio per *Che tempo che fa* è slittato ieri ancora una volta. Pare che tornerà in cda il 7 luglio. Chi vivrà, vedrà.

A casa La7 la notizia del passaggio di *Vieniviacome* avviene invece in mattinata con una telefonata «in diretta» dell'autore di *Gomorra* alla presentazione dei nuovi palinsesti di La7. Saviano fa capire che il passaggio era «praticamente obbligato», non solo perché La7 «è un terreno di libertà e

Prospettive

L'ad Stella: quest'anno potremmo chiudere il bilancio in pareggio

Palinsesti

Un talk show con Facci e Telese, confermate le «perle» della rete

creazione», ma soprattutto perché «in Rai sentivo di essere mal sopportato, e non amato in nessun modo da questo governo». Ci vorrà del tempo, ovviamente, prima di vedere Fazio & Saviano insieme sul canale Telecom: non prima del 1 maggio 2012, perché fino a quella data Fazio è legato agli obblighi contrattuali di *Che tempo che fa* su Rai3. Si tratta di quattro puntate tra maggio e giugno, ma Saviano apparirà sugli schermi di La7 anche prima, con quattro speciali «con volti ancora da individuare».

Desolati, dal punto di vista della Rai, i commenti politici. Matteo Orfini del Pd: «Chi amministra una società pubblica dovrà rispondere di questa assurda decisione». Felice Belisario, Idv: «Da chi è arrivato l'ordine di fare fuori, dopo Santoro, anche Fazio e Saviano? Forse da Bisignani?». Il fatto è che, in effetti, la qualità del servizio pubblico e le vicende della P4 si intrecciano, a cominciare dalle pressioni per la cacciata di Santoro: è per questo che Vincenzo Vita, Pd, spera che «l'annuncio di una commissione d'inchiesta interna da parte della dg Lorenza Lei non rimanga nei libri dei sogni. Sia invece un atto trasparente di un servizio pubblico che è stato letteralmente devastato».

Ovviamente i palinsesti di La7 non finiscono con Saviano. Tra nuovi acquisti e conferme, Stella ha messo in piedi un organigramma molto articolato: da Mediaset arriva Benedetta Parodi, l'ex giornalista di *Libero* Filippo Facci farà un talk show insieme al collega del *Fatto* Luca Telese, confermati le *Invasioni Barbariche* di Daria Bignardi e *8 e mezzo* di Lilli Gruber, Myrta Merlino si occuperà di mattina, Antonello Piroso ripropone il suo *Ah(i)Piroso*, e così Gad Lerner con il suo *Infedele*. Perduta, invece, Ilaria D'Amico, che ha firmato un contratto in esclusiva con Sky. Fazio, Saviano, Santoro, Mentana, Lerner...: quanto vale adesso La7? Stella si sbilancia a dire che potrebbe «arrivare prima al pareggio di bilancio». D'altronde è del tutto evidente che quei nomi, concentrati in una rete Rai, avrebbero un impatto più forte in termini economici. Ma la sensazione è che la prossima stagione possa riservare molte sorprese. ♦